



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 03 agosto 2019

FIN - Campania

03/08/2019	TuttoSport	Pagina 38		3
NUOTO FEDE RESPIRA TOKYO, SIMONA ESALTA ROMA				
03/08/2019	Il Mattino (ed. Napoli)	Pagina 20		4
CANOTTIERI 4 MEDAGLIE				
03/08/2019	Il Mattino	Pagina 20	<i>r.s.</i>	5
Canottieri, via l' allenatore dopo 18 anni				
03/08/2019	Il Mattino (ed. Napoli)	Pagina 20		6
ACQUAVIVA, TRIS MASTER				
03/08/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 35		7
FIRMA CONI-SABELLI RIFORMA, È RIVOLTA				
03/08/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 9	<i>Donato Martucci</i>	9
Impianti sportivi, indaga la finanza danno erariale da 600 mila euro				
03/08/2019	Il Roma	Pagina 9		10
Quattro strutture sportive senza canone				
03/08/2019	Il Roma	Pagina 24		11
Argento per Pasquale Giordano negli Europei di nuoto juniores				
03/08/2019	Il Roma	Pagina 24		12
Cesport, nuovo allenatore: Calvino è il nome giusto				
03/08/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 9		13
Impianti sportivi senza canone "C" è danno erariale				

NUOTO FEDE RESPIRA TOKYO, SIMONA ESALTA ROMA

Federica Pellegrini respira l'aria di Tokyo e dell'Olimpiade che sarà (ieri ha mostrato in video l'impianto dei Giochi del prossimo anno, oggi disputa in suoi 200 sl in una piscina ancora in completamento), Simona Quadarella si gode quella di casa a Roma, accendendo la seconda giornata dei campionati italiani di categoria. La Di-vina è rimasta in Asia per la prima tappa posto di Martinenghi (59"23) in un ottimo 100 rana (58"73 del bielorusso Shymanovich) e il 7° di Santo Condorelli (22"33) nei 50 sl del russo Morozov (21"56). Sulla stessa distanza a Roma successo tra gli assoluti del carabiniere Luca Dotto (22"14), andato sui blocchi con un fiocco nero al braccio in memoria del vice brigadiere Cerciello, ma ad esaltare è Leonardo Deplano, che tra i Cadetti sigla la quarta prestazione italiana all time: 21"85. La Quadarella raccoglie la standing ovation del Foro Italico vincendo i 400 sl in 4'07"72, mentre nella gara maschile tra i Cadetti c'è il successo in 3'53"55 del figlio d'arte Matteo Lamberti (papà l'ex primatista mondiale dei 200 Giorgio, mamma Tanya Vanni ni). Nei 50 farfalla 26"23 di Elena Di Liddo.

38

VOLLEY/LE NAZIONALI

ITALIA, COME UN ALLENAMENTO

IL CT MAZZANTI SCHIERA LE TITOLARI AL DEBITTO DELLE QUALIFICAZIONI OLIMPICHE A CATANIA IL KENYA NON PUÒ OPPIRRE RESISTENZA ALLO STRAPOTERE DELLE AZZURRE SPINTE DA EDONI



LA SPINA DEL TEAM ITALIANO è EDONIS VENTURA. Il capitano della nazionale di pallanuoto è stato nominato da Roberto Accornero, il nuovo CT della nazionale. Edonis Ventura, 28 anni, è un giocatore di grande esperienza, ha vinto due titoli europei e due mondiali. È stato nominato capitano della nazionale di pallanuoto italiana per la prossima Olimpiade a Tokyo. Il CT Accornero ha scelto Ventura per la sua leadership e la sua esperienza. Ventura ha detto che si sente onorato di essere capitano e che si impegnerà al massimo per rappresentare l'Italia al meglio.

LA SPINA DEL TEAM ITALIANO È EDONIS VENTURA. Il capitano della nazionale di pallanuoto è stato nominato da Roberto Accornero, il nuovo CT della nazionale. Edonis Ventura, 28 anni, è un giocatore di grande esperienza, ha vinto due titoli europei e due mondiali. È stato nominato capitano della nazionale di pallanuoto italiana per la prossima Olimpiade a Tokyo. Il CT Accornero ha scelto Ventura per la sua leadership e la sua esperienza. Ventura ha detto che si sente onorato di essere capitano e che si impegnerà al massimo per rappresentare l'Italia al meglio.

NUOTO FEDE RESPIRA TOKYO, SIMONA ESALTA ROMA



LA SPINA DEL TEAM ITALIANO È EDONIS VENTURA. Il capitano della nazionale di pallanuoto è stato nominato da Roberto Accornero, il nuovo CT della nazionale. Edonis Ventura, 28 anni, è un giocatore di grande esperienza, ha vinto due titoli europei e due mondiali. È stato nominato capitano della nazionale di pallanuoto italiana per la prossima Olimpiade a Tokyo. Il CT Accornero ha scelto Ventura per la sua leadership e la sua esperienza. Ventura ha detto che si sente onorato di essere capitano e che si impegnerà al massimo per rappresentare l'Italia al meglio.

LA SPINA DEL TEAM ITALIANO È EDONIS VENTURA. Il capitano della nazionale di pallanuoto è stato nominato da Roberto Accornero, il nuovo CT della nazionale. Edonis Ventura, 28 anni, è un giocatore di grande esperienza, ha vinto due titoli europei e due mondiali. È stato nominato capitano della nazionale di pallanuoto italiana per la prossima Olimpiade a Tokyo. Il CT Accornero ha scelto Ventura per la sua leadership e la sua esperienza. Ventura ha detto che si sente onorato di essere capitano e che si impegnerà al massimo per rappresentare l'Italia al meglio.

TUTTOSPORT

LA SPINA DEL TEAM ITALIANO È EDONIS VENTURA. Il capitano della nazionale di pallanuoto è stato nominato da Roberto Accornero, il nuovo CT della nazionale. Edonis Ventura, 28 anni, è un giocatore di grande esperienza, ha vinto due titoli europei e due mondiali. È stato nominato capitano della nazionale di pallanuoto italiana per la prossima Olimpiade a Tokyo. Il CT Accornero ha scelto Ventura per la sua leadership e la sua esperienza. Ventura ha detto che si sente onorato di essere capitano e che si impegnerà al massimo per rappresentare l'Italia al meglio.

NUOTO

CANOTTIERI 4 MEDAGLIE

I campionati di Categoria a Roma sono iniziati con 4 medaglie per il team della Canottieri Napoli, guidato da Lello Avagnano. Oro negli 800 sl per Domenico Acerenza (che ai recenti Mondiali aveva conquistato l'argento nella 5 km a squadre in acque libere), argento nei 200 delfino per Stefania Pirozzi, argento nei 400 misti per Pietro Paolo Sarpe e bronzo negli 800 sl per Andrea Manzi.



Canottieri, via l'allenatore dopo 18 anni

PALLANUOTO Dopo 18 anni si alza da quella panchina, la sua panchina. Paolo Zizza non sarà più l'allenatore della Canottieri Napoli. Attesa nei prossimi giorni l'ufficializzazione del rapporto, peraltro anticipata da una lettera inviata al 51enne tecnico dal presidente del club del Molosiglio, Achille Ventura. Ammainata l'ultima bandiera pallanuotistica del circolo: Zizza aveva vinto lo scudetto del 1990 e nel 2002 aveva intrapreso la carriera di allenatore della squadra giallorossa, affiancato da Enzo Massa, suo cugino e tecnico delle giovanili. Alla base del divorzio le divergenti posizioni tra la dirigenza e Zizza, emerse in un recente incontro per programmare la prossima stagione. Ventura aveva spiegato all'allenatore e a Massa che vi sarebbero stati ulteriori tagli economici a causa della mancata adesione dei soci alla richiesta di un contributo straordinario. Via gli stranieri utilizzati nello scorso torneo (e non ne saranno ingaggiati altri), svincolati Campopiano per il Savona, Tartaro per la Roma e Del Basso per il Palermo, altri giocatori in partenza. Tante le perplessità di Zizza, che aveva riportato la Canottieri in serie A1 nel 2013, con il timore della retrocessione. Il club ha così deciso di seguire altre strade e in questi giorni vi sono contatti con Christian André, Paolo Iacovelli e Fabio Galasso (Massa non avrebbe accettato di sostituire il cugino). Zizza, vice allenatore della Nazionale femminile, dopo essere rientrato dai Mondiali sta dirigendo a Santa Maria Capua Vetere gli allenamenti della Under 20 che parteciperà tra un mese ai Mondiali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



r.s.

NUOTO

ACQUAVIVA, TRIS MASTER

Tre medaglie a 65 anni per Amedeo Acquaviva Coppola, storico socio del Circolo Nautico Posillipo, ai campionati Master a Riccione: oro nei 200 delfino, argento nei 100 dorso e bronzo nei 100 delfino. Per il nuotatore napoletano over 60 un palmares di tutto rispetto con 4 titoli italiani e 25 medaglie in sei specialità diverse.



Fissate le aree di competenza del Foro Italico e di "Sport e Salute"

FIRMA CONI-SABELLI RIFORMA, È RIVOLTA

Il Consiglio compatto nel bocciare la legge delega del Governo «Evitiamo i contrasti con il Cio»

di Christian Marchetti ROMA L'elenco è lungo: rivincita, paletti da piazzare, una vittoria, ma anche richieste di chiarezza. Per esempio Sabatino Aracu, il presidente della Federazione Sport Rotellistici, da bravo abruzzese non le manda a dire: «Una società di servizi che tratta di sport deve ascoltare lo sport!» Oppure Silvia Salis, che scaglia "martelli" come ai tempi d'oro: «Gli atleti e i tecnici non sono stati interpellati e ora non si può fare tutto di fretta». Una voce sola a Palazzo H, dal Consiglio Nazionale del Coni numero 270, quello che avrebbe dovuto ratificare la firma del contratto di servizio tra il Comitato olimpico e "Sport e Salute" (che dopo l'intervento della politica rileva Coni Servizi) e invece porta alla levata di scudi finanche contro la legge delega sull'ordinamento sportivo, che è in discussione al Senato e che i rappresentanti in Consiglio vogliono cambiata. «Basta un piccolo sforzo per non andare contro la Carta Olimpica, senza stravolgere l'impianto» dice Malagò. Una firma, un passo avanti fondamentale, comunque c'è. Viene apposta in mattinata dal presidente del Coni, Giovanni Malagò («Un grande risultato. Spero di aver portato la barca in porto», dichiara) e nel pomeriggio dall'amministratore delegato di "Sport e Salute", Rocco Sabelli sul documento che stabilisce la cornice economico-finanziaria dell'accordo. Quest'ultimo vedrà infatti la luce entro il 30 settembre. SUCCESSO. Dopo i dubbi espressi sulla legge che dovrebbe essere votata mercoledì prossimo, dopo la lettera del sottosegretario Giancarlo Giorgetti («decisiva - dice il presidente - e che ci caute la su preparazione olimpica e missioni all'estero») con la garanzia di risorse complessive per 81,7

milioni arrivata giovedì sera, Malagò giunge alla fase decisiva sul contratto di servizio con Sabelli. Entro il 30 settembre, spiega il numero 1 dello sport italiano, «dovremo aver messo tutti i puntini sulle "i". Una clausola, soprattutto, per capire chi lavorerà con noi e chi con Sport e Presidenti, tecnici e atleti a Sabelli: «Se tratta di sport, ascolti lo sport» Salute». L'assetto resta complesso, sebbene nulla dovrebbe cambiare, ad esempio, sulla gestione dei centri di preparazione olimpica. E se il segretario generale Carlo Mornati chiosa «stiamo riportando a casa dei pezzi, non li stiamo perdendo», il presidente ringrazia Sabelli per la disponibilità: «Ha parlato della trattativa più facile della sua vita. Mi diverte considerando che questa dura da mesi, ma si è comportato bene». Tuttavia, «gli ho fatto notare che è stato un errore non invitare me né, soprattutto, il segretario generale all'incontro con le federazioni». Sempre in Consiglio ringrazia tutti, «nessuno escluso, anche se qualcuno non è stato elegante né giusto». Nessuna replica dall'"opposizione". Ossia da Gravina (calcio), Cattaneo (volley), Binaghi (tennis), Petrucci (basket) e Barelli (nuoto), quest'ultimo anzi da Malagò nuovamente sommerso di complimenti per le medaglie vinte ai Mondiali. «Questa riforma era necessaria, la si sarebbe dovuta fare molto prima. Così però si è persa una occasione: questo è un colpo di mano della politica» Francesco Ricci Bitti, 77 anni, presidente Asoif, che riunisce le Federazioni internazionali olimpiche estive fronti dei cinque, che avevano sollecitato il presidente a firmare il contratto e sostenere la legge, si è invece dedicato il presidente delle federazioni internazionali delle discipline olimpiche estive (Asoif), Francesco Ricci Bitti: «Credo che alla lunga saranno i primi a pagare il conto in termini di mancanza di autonomia e di rispetto delle istituzioni», dice all'Ansa. E ancora: «La legge parla solo dell'attività olimpica, non di attività di base. È una limitazione



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

inaccettabile». Per il resto, il Consiglio Nazionale si schiera accanto al presidente e manifesta dubbi su dubbi. «Nella riunione con Sabelli abbiamo visto tante slide che ci ricordavano una cosa soltanto: Coni Servizi», viene sottolineato. Tra gli interventi più duri quello di Giomi (atletica): «Cosa abbiamo fatto noi per cambiare? - ha chiesto ai suoi colleghi - Alla fine ci ha fatto cambiare la politica, con un' azienda, in un modo che neanche ci piace». Invito all' autocritica a parte, l'"applausometro" di Palazzo H dice che Malagò si è "ripreso" lo sport. Almeno per il momento. «Pazienza, tenacia, forza - l' invito che rivolge ai consiglieri - e vedrete che arriveranno le soddisfazioni».

Impianti sportivi, indaga la finanza danno erariale da 600 mila euro

La Corte dei Conti vuole chiarezza sulla gestione delle strutture affidate a società

Donato Martucci

Napoli Un danno erariale da 600.00 euro per i comuni di Napoli, Cava de' Tirreni e Pomigliano D' arco. E' quanto ha scoperto la Guardia di Finanza al termine di una attività d' indagine coordinata dal procuratore regionale della Corte dei Conti della Campania, Michele Oricchio. L' inchiesta, condotta dalla Compagnia di Portici, ha riguardato quattro strutture sportive, in parte utilizzate senza alcun titolo e in altra parte, invece, regolarmente date in gestione a due Associazioni sportive dilettantistiche (Acquachiara ati 2000 e Milleculture) senza che però venisse riscosso nei loro confronti il canone di locazione. La Corte dei Conti ora sta provvedendo ad emettere numerosi atti formali di contestazione delle responsabilità amministrative, rilevate nelle condotte tenute dai competenti vertici burocratici preposti alla tutela degli impianti sportivi dei tre enti. Il problema è sempre quello relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti, di norma di competenza dei comuni, ma spesso a carico sempre delle società sportive. Tra il dare e avere spesso compendiano i fitti con le spese sostenute per migliorare gli impianti. L' argento olimpico della scherma Diego Occhiuzzi, presidente dell' Associazione sportiva Milleculture, è amareggiato: «Non riesco a comprendere il motivo di queste notizie. Sono cose che risalgono a un po' di tempo fa. Siamo totalmente estranei a tutto questo bailamme. Noi gestiamo una palestra regolarmente. Abbiamo partecipato a un bando e la struttura ci è stata affidata dal Comune. Siamo in regola con i canoni e il nostro lavoro è apprezzato da un quartiere (Soccavo, ndr) cui diamo modo di fare sport, credo con grande professionalità. Siamo sempre vicini ai giovani con tante iniziative e facciamo ormai questa attività apprezzata da tutti da diversi anni». Anche Franco Porzio, campione olimpico della pallanuoto e presidente dell' Acquachiara chiarisce: «Con la piscina di Pomigliano D' Arco siamo in regola, così come a Cava de' Tirreni i canoni sono regolari. Per un vizio originario dell' impianto c' è un contenzioso in atto da tre anni e c' è una transazione con il Comune. La settimana prossima tutto sarà definito. Nessun problema con la piscina del Frullone». L' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, conferma che per il Frullone si è arrivati a un piano di rientro. «Con l' Acquachiara -ha precisato- si è riusciti a risolvere i problemi e si è arrivati a un accordo. Hanno aderito al nostro piano di rientro. E' chiaro che come ente dobbiamo giustificare le entrate dai nostri cespiti. Non conosco ancora l' inchiesta e se ci arriveranno delle contestazioni. Non ho ancora gli elementi per giudicarla». Diverso il discorso per la Milleculture: «Abbiamo firmato un contratto nel mese di maggio - ha spiegato Borriello - c' erano dei problemi burocratici legati proprio alla forma contrattuale. Ora è tutto risolto e sono in regola». Borriello ha poi chiarito che in futuro si dovrà concedere le strutture sportive ai privati con concessioni pluriennali. «La gestione - ha spiegato Borriello - è diventata insostenibile per le casse comunali. Quella degli immobili e in particolare le strutture sportive è un tema che abbiamo affrontato più volte: sono diventate difficili da gestire. L' unico impianto che magari terremo in gestione diretta sarà la Scandone, recentemente ristrutturata per l' Universiade. Per le altre concederemo la gestione ai privati per diversi anni, un po' come è accaduto con il San Paolo. Per noi i costi diventerebbero insostenibili, anche perché ora gli impianti sono dotati di standard eccellenti e le spese sono destinate ad aumentare».

ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI

Un network di competenze e idee al servizio della tua salute

CUP Centro Unica Prenotazione 081.767.22.02

Cardiologia e Chirurgia Vascolare | Diagnostica per Immagini
Poliambulatorio | Servizio Diagnostico | Genetica Medica
Medicina di Laboratorio | Anatomia Patologica | Endocrinologia
Diagnostica Prenatale | Diagnostica Infettiva e Parasitologica
Chirurgia Oncologica | Microbiologia e Virologia
Prevenzione e Diagnostica oncologica

AGOSTO SEMPRE APERTO

Sede Centrale
Via Cassella del Grano, 19 - Tel. 081.767.22.02

Sede Operativa

Frosinone - Via Provinciale 5 (RM)	Napoli - Via S. Gennaro, 118 (NA)	Sansepolcro - Via G. Leopardi, 40 (AR)
081.776.45.90	081.545.41.26	081.510.88.7142.85.83
Caserta - Via Cassella, 103 (CA)	Sanremo - Via S. Margherita, 10 (IM)	Nero del Grano - Via Roma, 40 (NA)
081.593.01.80	081.595.05.82	081.881.12.00
Trapani - Viale Teodoro, 123 (TP)		Caserta - Via Cassella, 103 (CA)
091.705.01.81		081.510.88.71

Argento per Pasquale Giordano negli Europei di nuoto juniores

NASIMA (Londra). L'immagine del presidente iraniano è stata per me una rivelazione. Il leader iraniano è un uomo di grande coraggio. Ho visto il suo volto e ho sentito il suo cuore. Ho visto il suo coraggio e ho sentito il suo amore. Ho visto il suo coraggio e ho sentito il suo amore. Ho visto il suo coraggio e ho sentito il suo amore.

CATANIA. Una misteriosa e inquietante storia di omicidi e rapimenti, di spari-
te e di poliziotti in fuga, di palazzoni in fiamme e di
poliziotti in prigione. Un'indagine
che ha coinvolto la polizia
nazionale. La cattura di un
cattolico, il suo arresto e la
sua condanna a 15 anni di
carcere. Un'indagine che ha
coinvolto la polizia nazio-
nale. La cattura di un cattolico,
il suo arresto e la sua con-
danna a 15 anni di carcere.

[illegible]

INTAP
Dov'è il più veloce
nelle prime ilare

[illegible]

Il Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO «Finalmente torno ad allenare»

Cesport, nuovo allenatore: **Calvino** è il nome giusto

NAPOLI. La Studio Senese Ce sport ha il suo allenatore per la prossima stagione, e si tratta di un grande ritorno come tecnico di una prima squadra: sarà Federico Calvino a guidare i gialloblù nel terzo campionato di fila in serie A2. Da sempre nel mondo della pallanuoto anche in altre vesti, questa volta il nuovo mister ha deciso di accettare la sfida di tornare ad allenare nella squadra che lui stesso ha contribuito a far crescere in questi anni. Ha già allenato per diversi anni le giovanili del Circolo Nautico Posillipo, per poi portare lo Sporting Flegreo fino alla serie B, ed infine ha guidato l'Avion nell'anno della promozione in serie B. Que ste le prime dichiarazioni del nuovo tecnico dei partenopei: «Torno ad allenare grazie ad una vecchia promessa fatta al mio amico Peppe Esposito; insieme abbiamo scritto il progetto Ce sport per cui è bastata una chiacchiera per accettare la nuova sfida. Ho dovuto smettere per motivi personali, ma in realtà ho sempre avuto il desiderio di continuare ad allenare mi hanno spinto a prendere questa decisione l'entusiasmo dei ragazzi a cui sono particolarmente legato da diverso tempo, nonché l'esperienza alla Nantes Vomero e dei suoi allenatori che mi hanno fatto capire che avevo ancora molto da dare alla pallanuoto».

BASKET Roster completo per la compagine allenata da coach Lufi. In B Virtus Pozzuoli e Sant'Animo già pronte

Napoli, conferma vicina per Guarino

Calvino è il nome giusto

Cesport, nuovo allenatore:

NAPOLI. La Studio Senese Ce sport ha il suo allenatore per la prossima stagione, e si tratta di un grande ritorno come tecnico di una prima squadra: sarà Federico Calvino a guidare i gialloblù nel terzo campionato di fila in serie A2. Da sempre nel mondo della pallanuoto anche in altre vesti, questa volta il nuovo mister ha deciso di accettare la sfida di tornare ad allenare nella squadra che lui stesso ha contribuito a far crescere in questi anni. Ha già allenato per diversi anni le giovanili del Circolo Nautico Posillipo, per poi portare lo Sporting Flegreo fino alla serie B, ed infine ha guidato l'Avion nell'anno della promozione in serie B. Que ste le prime dichiarazioni del nuovo tecnico dei partenopei: «Torno ad allenare grazie ad una vecchia promessa fatta al mio amico Peppe Esposito; insieme abbiamo scritto il progetto Ce sport per cui è bastata una chiacchiera per accettare la nuova sfida. Ho dovuto smettere per motivi personali, ma in realtà ho sempre avuto il desiderio di continuare ad allenare mi hanno spinto a prendere questa decisione l'entusiasmo dei ragazzi a cui sono particolarmente legato da diverso tempo, nonché l'esperienza alla Nantes Vomero e dei suoi allenatori che mi hanno fatto capire che avevo ancora molto da dare alla pallanuoto».

CANOTTAGGIO Un oro, due argenti e un bronzo

Campionati italiani di Categoria: parte bene il Circolo Canottieri

NAPOLI. L'anno d'oro del Circolo Canottieri è iniziato con un oro al campionato italiano di categoria. La gara si è disputata a Posillipo, dove il Circolo Canottieri ha vinto con il suo equipaggio. Il secondo argento è stato conquistato dalla squadra di categoria B, mentre il bronzo è andato alla squadra di categoria C.

LACROZ Seconda partita per il giovane atleta

Argento per Pasquale Giordano negli Europei di nuoto juniores

NAPOLI. Il giovane portanuoto Pasquale Giordano ha conquistato l'argento agli Europei di nuoto juniores. La gara si è disputata a Berlino, dove Giordano ha vinto con il suo equipaggio.

VALLEY FLOORBALL Questa sera la sfida con il Belgio

L'Italia vince facile con il Kenya ora la qualificazione è più vicina

CATANIA. Questa sera la squadra italiana di Valley Floorball ha vinto con il Kenya. La gara si è disputata a Catania, dove l'Italia ha vinto con il suo equipaggio.

NUOTO Doppio colpo per il Napoli: Anna Carol e Groff per la difesa

NAPOLI. Il doppio colpo per il Napoli è stato conquistato da Anna Carol e Groff. Le due nuotoie hanno vinto con il loro equipaggio.

NUOTO Doppio colpo per il Napoli: Anna Carol e Groff per la difesa

NAPOLI. Il doppio colpo per il Napoli è stato conquistato da Anna Carol e Groff. Le due nuotoie hanno vinto con il loro equipaggio.

